

Calcestruzzo in cantiere. Una macchina versatile e polivalente, realizzata per produrre direttamente in cantiere il calcestruzzo da pompare o spruzzare, aiutando l'impresa a velocizzare il lavoro in totale autonomia e senza dover ricorrere a macchine separate. Sono queste le principali caratteristiche della B100xp, l'ultima nata in casa Bunker-Teksped

Rivoluzionati tempi e modi di lavoro in cantiere



L'unità mobile di pompaggio B100xp è a totale funzionamento oleodinamico, con regolazione della portata e della pressione, realizzata dalla Bunker per produrre direttamente in cantiere il calcestruzzo da pompare o spruzzare.



Giovanni Buonanno
Bunker
Teksped

Il mercato si sta orientando verso macchine agili e versatili. La B100xp va incontro proprio alle esigenze delle imprese edili che vogliono ammortizzare i costi e avere a disposizione una macchina multifunzione, adatta a qualsiasi cantiere. La betoniera garantisce un ciclo di lavorazione continuo e una produzione tra i tre e i cinque mc/ora.

Le imprese edili vanno orientandosi sempre di più verso macchine versatili e polivalenti che consentono di ammortizzare l'investimento iniziale con maggiore facilità. La B100xp, ultima nata in casa Bunker-Teksped, è l'innovativa unità mobile

di pompaggio, a totale funzionamento oleodinamico, con regolazione della portata e della pressione, destinata a cambiare i tempi e le modalità di lavoro in cantiere. Realizzata per produrre direttamente in cantiere il calcestruzzo da pompare o spruzzare, la macchina aiuta le imprese a velocizzare il lavoro in totale autonomia, evitando in questo modo di utilizzare macchine separate per effettuare le applicazioni. È proprio la versatilità la principale caratteristica della macchina, che si adatta ai grandi cantieri, ma anche a quelli di dimensioni più modeste. L'impianto è destinato alla produzione e al pompaggio eliminando qualsiasi dipendenza dalle centrali di betonaggio. Questo vantaggio ha riflessi immediati sulla localizzazione del cantiere, che può

L'impianto è destinato alla produzione e al pompaggio eliminando qualsiasi dipendenza dalle centrali di betonaggio.

essere posizionato ovunque. Le caratteristiche della B100xp le conferiscono una maggiore accessibilità: può raggiungere infatti tranquillamente qualsiasi cantiere, ed essere spostata con estrema facilità. C'è un altro elemento, poi, che qualifica ulteriormente

l'affidabilità di questa macchina: l'indicatore di carico elettronico con memory card integrata che è uno strumento preciso e affidabile, che consente di pesare e registrare il materiale da caricare dosandolo in maniera esatta. Con la macchina è possibile ➔



L'indicatore di carico elettronico con memory card integrata è uno strumento preciso e affidabile, che consente di pesare e registrare il materiale da caricare dosandolo in maniera esatta.



Il pannello comandi consente il controllo di tutte le funzioni in totale sicurezza. Led di controllo luminosi permettono un facile monitoraggio del motore diesel. Il contatore aiuta a programmare il lavoro e la manutenzione.



Grazie all'apposito dispositivo montato sulla benna, alla bilancia digitale e al contalitri integrato si carica, si mescola e si pompano in tutta semplicità le perle di polistirolo, ottenendo un impasto perfetto in tutti i suoi dosaggi, garantendo performance nell'isolamento termico e acustico molto elevate senza variare le caratteristiche del calcestruzzo. I settori di applicazione riguardano principalmente la realizzazione di sottofondi per pavimenti, sottotetti e solai.

pompare calcestruzzo con inerti fino a 25 mm, spruzzare betoncini (spritz-beton), intonaco, iniettare cemento o miscele speciali in pareti, micropali e tiranti. La B100xp è in grado, inoltre, di pompare sottofondi autolivellanti, alleggeriti con polistirolo o schiuma. Grazie al dispositivo per la produzione di schiuma la B100xp permette la produzione e la posa in opera di cemento cellulare in modo automatico, implicando un modestissimo fabbisogno di mano d'opera, e rendendo il materiale isolante termico

LE APPLICAZIONI



La B100xp permette la produzione e la posa in opera di cemento cellulare in modo automatico, implicando un modestissimo fabbisogno di mano d'opera, e rendendo il cemento cellulare il materiale isolante termico e acustico più pratico, efficace ed economico.



Con la B100xp è possibile pompare calcestruzzo con inerti fino a 25 mm, malte comuni e speciali, e malte fibrorinforzate. La B100xp è in grado di pompare anche sottofondi autolivellanti e cemento cellulare con o senza polistirolo. È possibile anche spruzzare betoncini (spritz-beton), iniettare cemento o miscele speciali in pareti, micropali e tiranti.



e acustico più pratico, efficace ed economico. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche grazie all'apposito dispositivo montato sulla benna, alla bilancia digitale e al contalitri integrato, la B100xp consente di caricare, mescolare e pompare in tutta semplicità le perle di polistirolo, ottenendo un impasto perfetto in tutti i suoi dosaggi, garantendo performance nell'isolamento termico e acustico molto elevate senza variare le caratteristiche del calcestruzzo. I settori di applicazione riguardano principalmente la realizzazione di sottofondi per pavimenti, sottotetti e solai. La struttura in acciaio pressopiegata è dotata di un robusto assale in tandem, sul quale sono posizionati la betoniera a inversione da 350 litri, la pompa, la centralina idraulica con motore diesel e tutti gli altri accessori che completano un unico impianto facilmente trainabile. La betoniera è dotata di una benna di carico con bilancia digitale e pala raschiante per un più preciso dosaggio del materiale e un rapido caricamento. Durante il pompaggio, la betoniera della B100xp continua a impastare garantendo un ciclo di lavorazione continuo e una produzione che può variare dai 3 ai 5 metri cubi/ora. La centralina idraulica è equipaggiata con il nuovo motore Lombardini Chd 2204, potente ed ecologico, caratterizzato da un ridotto consumo di carburante.

Stefano Cianciotta

In breve

Terex

Commercializza Asv

I track-loader della nord americana Asv ora sono commercializzati con il marchio Terex. L'accordo fra i due costruttori ha di fatto reso più completa e appetibile la gamma compact dello storico marchio, famoso più per i prodotti pesanti legati allo sfruttamento di cave e miniere che non per le macchine da cantiere. Di fatto ha anche posto domande fra gli addetti ai lavori in merito alla collaborazione ormai consolidata fra la Asv in qualità di fornitore di uno dei principali marchi al mondo proprio dei carri che hanno reso così particolari i propri track-loader.

È per questo che la collaborazione, resa manifesta dall'apparizione ufficiale delle prime macchine con i colori di Terex, è una delle vere novità di cui tutti attendono futuri sviluppi. E non è un caso che la stessa filiale italiana di Terex Ce si stia organizzan-



do sempre meglio nella costruzione di una rete che sia efficace nella copertura del territorio nazionale e possa garantire una presenza al fianco dei clienti interessati.

L'introduzione di una gamma composta da tre modelli con pesi operativi variabili fra 1500 kg e 4070 kg consente di presentarsi al mercato con macchine, specialmente nella parte bassa della gamma, che hanno un valore aggiunto dato dalla quasi assenza di modelli concorrenti con caratteristiche analoghe.

Finco macchine e attrezzature

Incentivi a chi utilizza mezzi sicuri

È questa la proposta avanzata da Finco-Confindustria nell'ambito del Piano Casa. Nel momento in cui si vara un progetto che può avere un impatto importante sulla riqualifica-

zione del territorio e sul rilancio del comparto dell'edilizia non bisogna farsi sfuggire l'occasione di prevedere dispositivi che aumentino la **sicurezza sul lavoro**. Oggi sul mercato esistono macchine e attrezzature da cantiere adeguate alle normative stringenti in materia di sicurezza, ma spesso vengono utilizzate macchine obsolete.

Secondo un'indagine svolta da Comamoter (l'Associazione dei costruttori di macchine movimento terra aderente a Finco) e Prometeia ci sono in circolazione circa 25mila mezzi con un'età tra i 10 e i 20 anni.

La proposta di Finco-Confindustria prevede che l'Inail riduca in maniera scalare gli importi dovuti dalle imprese edili per la voce sicurezza sul lavoro qualora nei lavori di demolizione e ricostruzione vengano utilizzate macchine e attrezzature da cantiere dotate di dispositivi che migliorino la sicurezza sul lavoro, oltre che le connesse prestazioni in tema di inquinamento acustico e ambientale.

Tale livello di sicurezza delle macchine e delle attrezzature dovrà essere stabilito dall'Inail mediante la redazione di tabelle premiali riferentesi alle norme vigenti.